

Affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria ai sensi dell'art. 91 del d.lgs. 163/2006 relativi ai lavori di "Ristrutturazione del secondo livello aerostazione passeggeri: ampliamento sale di imbarco" presso l'Aeroporto Civile di Brindisi

CHIARIMENTO N. 1

Con riferimento a quanto indicato nel Bando GUUE al punto IV.3.3 "Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione" si precisa che per l'indicazione €uro 50,00 trattasi di refuso. Il costo è pertanto da intendersi di €uro 500,00 per la sola documentazione in formato cartaceo.

=====

DOMANDA N. 2

Buongiorno, avrei bisogno se disponibile del bando o del disciplinare in lingua inglese della gara di ristrutturazione del secondo livello dell'aerostazione di Brindisi.

CHIARIMENTO N. 2

Con riferimento alla sua @del 3.5 u.s., Le significhiamo che la lingua ufficiale degli atti di gara è l'italiano e che l'offerta deve essere redatta in lingua italiana.

Cordiali saluti

DOMANDA 2 bis

La ringrazio per la cortese risposta, avrei un'ulteriore domanda riguardante i requisiti per la partecipazione: qualora si partecipasse alla gara con uno studio straniero come è possibile dimostrare il possesso dei requisiti di cui ai p.ti 5.3.a e 5.3.b(riferiti alla Legge n° 143 del 02.03.49 aggiornata al D.M. n° 138 del 16.06.87), dal momento che la nostra classificazione non è riconosciuta in Europa?

Si resta in attesa di un cortese riscontro.

Cordiali saluti,

CHIARIMENTO 2 BIS

Egregio ingegnere, con rif. Alla sua @ del 05.05.2011 si comunica che trova applicazione l'art. 47 del Dlgs 163/2006

=====

DOMANDA N. 3

Dear Sir\Madam,

Sub: Architecture and engineering services for airport

Tender No.: 136786

Euclid Infotech is a company based in Mumbai, India. We are interested in participating in the tender mentioned above hence want to get more information about the same.

Considering the geographical constraint of personally reviewing the document, I request you to provide us the following details before we buy the document:

- 1) List of Items, Schedule of Requirements, Scope of Work, Terms of Reference, Bill of Materials required.
- 2) Soft Copy of the Tender Document through email.
- 3) Names of countries that will be eligible to participate in this tender.
- 4) Information about the Tendering Procedure and Guidelines
- 5) Estimated Budget for this Purchase

6) Any Extension of Bidding Deadline?

7) Any Addendum or Pre Bid meeting Minutes?

We will submit our offer for the same if the goods or services required fall within our purview. Also we would like to be informed of future tenders from your organization. Hence, we request you to add our name to your bidder's list and do inform us about upcoming Projects, Tenders. We will be highly obliged if you can send us your complete & latest contact information. This will help us reaching to you faster.

Thanks and Regards,

CHIARIMENTO N. 3

Dear Sirs,

We inform you that you can find all the details about the tender on our website:

www.aeroportidipuglia.it /news e bandi

Best regards

=====

DOMANDA N. 4

Egregio Ingegnere,

in relazione alla gara in oggetto, anche su segnalazione di diversi Associati interessati a partecipare, desidero formulare delle osservazioni in merito alle cauzioni e garanzie richieste ai concorrenti.

Mi riferisco al punto III.1.1 del bando in cui viene precisato che "l'offerta dei concorrenti deve essere corredata -a garanzia della sottoscrizione della Convenzione nel caso di aggiudicazione- di una cauzione provvisoria nelle forme di cui all'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 nella misura del 2 % dell'importo posto a base di gara".

A tale proposito segnalo che sul punto l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, con determina n. 5 del 27 luglio 2010, richiamando la precedente determina n. 6/2007 dell'11 luglio 2007, ha confermato quanto già affermato dalla sentenza n. 1231 del 13 marzo 2007 del Consiglio di Stato e ha chiarito che non può essere richiesta nessuna cauzione per partecipare a una gara d'appalto per servizi di ingegneria e

architettura, né provvisoria, né definitiva, non essendo applicabile per estensione la disciplina sulle garanzie prevista per i lavori. Pertanto la stazione appaltante può chiedere al progettista soltanto la prestazione di una copertura assicurativa per la responsabilità civile e professionale, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza, ex art. 111 del d. lgs. 163/06.

Alla luce di quanto segnalato, anche al fine di evitare possibili contenziosi con gli aspiranti alla commessa, chiediamo di valutare una modifica urgente degli atti di gara.

Nel ringraziare per l'attenzione riservata a questa mia, rimango in attesa di un cortese riscontro e colgo l'occasione per porgere distinti saluti.

CHIARIMENTO N. 4

Si riscontra la Vs. nota dell'11.5.2011 per rappresentare che la giurisprudenza del Consiglio di Stato e la conseguente determina dell'Autorità del 2007 da Voi citate fanno riferimento a problematiche sorte in vigore della normativa precedente al Codice degli Appalti.

Detto Codice ha confermato, nella riorganizzazione omogenea e sistematica della materia dei contratti pubblici, l'applicazione anche alle gare aventi ad oggetto i servizi di ingegneria delle norme che disciplinano le garanzie a corredo dell'offerta (artt. 91 e 75).

Peraltro la stessa rubrica dell'art. 111 del D.Lgs. n. 163/2006 "garanzie che devono prestare i progettisti" rende evidente che trattasi di polizza prevista e relativa esclusivamente ai servizi di progettazione.

Poiché con la procedura di gara *de qua* saranno affidati servizi e prestazioni ulteriori e diversi dalla mera attività di progettazione, la cauzione provvisoria richiesta non costituisce duplicazione alcuna rispetto alla polizza di cui all'art. 111 del D.Lgs. n. 163/2006 (come detto specifica per i servizi di progettazione) e di conseguenza non rappresenta neppure un aggravio del procedimento di gara.

A ciò si aggiunga che la cauzione provvisoria, come noto, ha la funzione di garantire la serietà dell'offerta dei partecipanti alla gara e di tenere indenne la stazione appaltante dalle conseguenze negative della mancata sottoscrizione del contratto da parte dell'aggiudicatario, laddove viceversa la polizza di responsabilità civile dei progettisti di cui all'art. 111 del D.Lgs. n. 163/2006 garantisce la stazione appaltante per i rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività di progettazione ed attiene così alla fase di esecuzione del contratto.

Anche sotto tale profilo non si ravvisa alcuna duplicazione tra le due forme di garanzia stante la natura differente e l'operatività in due fasi diverse del procedimento".

Distinti saluti

=====

DOMANDA N. 5

Gentile RUP,

domandiamo un chiarimento in merito alla procedura di cui in oggetto, in particolare:

- In relazione all'art. 3 del disciplinare di gara, importi delle opere, ci risulta da un calcolo matematico che, ponendo un importo complessivo delle opere di 5.380.000 €, di cui 150.000 € per cat. VIA, 800.000 € , rispettivamente per cat IIIC e IIIB, 1.050.000 € per cat IG, residua un importo per cat ID pura (scorporate le categorie strutture e impianti sopra citate) di € 2.580.000. Confermate questo importo?
- In relazione all'art. 5.3 del disciplinare si chiede di comprovare un importo lavori pari a due volte l'importo a base di gara: mentre per le classi e categorie VIA, IIIC e IIIB e IG si sono indicati i valori delle opere moltiplicati per 2, per la categoria ID è stato utilizzato un conteggio che quadruplica i valori perché conteggia nella classe e categoria ID anche gli importi di impianti e strutture di cui è già stato richiesto di comprovare il doppi dei valori a base di gara. Infatti nel vostro elenco a pagina 7 si domanda di avere eseguito servizi per:
 - "almeno € 10.460.000 in classe Id" ne risulta il seguente calcolo:
$$10.460.000 = 5.230.000 \text{ (cioè ID +IG+IIIA+IIIB)} * 2$$

POI RICONTEGGIATE E RICHIEDETE DI COMPROVARE DI NUOVO I SERVIZI COMPRESI NELLA ID DI CUI SOPRA (come da indicazioni ART. 3 del disciplinare)

- "almeno 2.100.000 € in classe Ig" ovvero: $\mathbf{\$ 2.100.000=1.050.000 \text{ (IG, già conteggiata sopra)}} * 2$
- "almeno € 1.600.000 € in classe IIIB" ovvero: $\mathbf{\$ 1.600.000= 800.000 \text{ (IIIB, già conteggiata sopra)}} * 2$

Ecc.....

Si domanda di chiarire, indicando espressamente in cifre, quali siano gli importi dei lavori a base di gara per ciascuna classe e categoria.

- In relazione all' Art. 10 si domanda conferma del fatto che, una società sprovvista di timbro a secco, possa chiudere semplicemente le buste con ceralacca senza timbro, essendo la finalità di garantire la sigillatura delle stesse già assolta con la sola ceralacca, anche in assenza del timbro.
- In relazione all' art.12, criteri di aggiudicazione, in riferimento all'individuazione dei sub elementi per l'elemento prezzo, si indicano i sub elementi C1 e C2, mentre il modulo di offerta economica è predisposto per l'indicazione di un unico ribasso da applicare all'onorario complessivo a base di gara. Si chiede come possano essere individuati i sub elementi di cui sopra, se il modulo di offerta economica non può essere modificato. Nel caso in cui ci concediate di modificare il modulo di offerta economica, chiediamo di indicare con precisione come debba essere redatto tale modulo poiché nella documentazione messa a disposizione (disciplinare e schema di parcella) non è esplicitato il valore del rimborso spese posto a base di gara, né quali siano gli importi per le prestazioni accessorie.
- In relazione a quanto sopra detto, nello schema di parcella, non è presente (e quindi non compreso nell'onorario complessivo) l'importo del rimborso spese.

CHIARIMENTO N. 5

Con riferimento alla Vs del 09.05.2011 – Prot. US 3960FR, si precisa che l'importo totale delle opere da progettare è pari ad €uro 5.380.000,00 suddiviso secondo le classi e le categorie di cui all'art. 14 della L. 143/49 in: opere edili (classe I cat.d) di importo pari ad €uro 5.230.000,00 ed in opere stradali (classe VI cat.a) di importo pari ad €uro 150.000,00.

L'ulteriore specificazione che l'importo previsto per le opere edili comprende lavori appartenenti a classi e categorie diverse (classe I cat. G e classe III cat. B e C) risponde all'esigenza di calcolare il corretto corrispettivo per l'attività di progettazione integrale e coordinata.

Per quel che concerne poi la richiesta dei requisiti minimi di cui all'art. 5.3 del Disciplinare di gara, da soddisfare per ciascuna classe e categoria, si chiarisce che la stessa, per come formulata, trova giustificazione in questo criterio di calcolo delle competenze professionali, nonché, per quel che concerne i requisiti di cui deve darsi prova relativamente ai lavori rientranti nella classe I d, nella circostanza che gli stessi requisiti non possono che far riferimento ad importi di opere considerati nel loro ammontare complessivo e, quindi, senza esclusione degli importi concernenti impianti e strutture.

Con riferimento alle modalità di presentazione delle offerte (art. 10 Disciplinare di gara) si conferma la chiusura con ceralacca, senza timbro, purché sia garantita la sigillatura del plico.

Con riferimento all'art. 12 del Disciplinare di gara, si precisa che il ribasso da formularsi è unico , così come peraltro riportato all'art. 3 : *"Il professionista con la partecipazione alla presente gara accetta espressamente senza avanzare riserva alcuna la metodologia di calcolo degli onorari utilizzata per la predisposizione della bozza di parcella.*

Il corrispettivo risultante dall'applicazione del ribasso offerto è da intendersi convenuto "a corpo", ogni onere e spesa compresa, in misura fissa ed invariabile, per la realizzazione delle opere sopra indicate ancorché il costo delle stesse si discosti, in più od in meno, dall'importo indicato al precedente art. 3. Si farà luogo alla revisione del corrispettivo, con la stessa metodologia adottata per quantificare l'entità totale stimata dei servizi posta a base di gara ed applicando ad essa la percentuale di ribasso offerta, in caso di introduzione di prestazioni nuove o diverse (anche rispetto alle classi e categorie e ai relativi importi) rispetto a quelle indicate nella documentazione di gara ovvero di soppressione, anche parziale, di quelle previste.

Ne consegue che la richiesta di doppia offerta riferita agli elementi C1 e C2 concerne un mero refuso di stampa.

Per quel che concerne il valore del rimborso spese, si precisa che questa Stazione Appaltante ha ritenuto di poterle considerare comprese nell'onorario.

Distinti saluti

=====

DOMANDA N. 6

Con riferimento all'oggetto ed alla Determinazione dell'AVCP n. 5 del 27 luglio 2010 si chiede se è possibile soddisfare il requisito di capacità tecnica dell'art. 5 punto 5.3 lettere a) e b) del disciplinare di gara, relativo all'importo di servizi tecnici di cui all'art. 50 del D.P.R. 554 del 1999 per ciascuna classe e categoria proponendo servizi afferenti alla classe e categoria I f in luogo della Id.

CHIARIMENTO N. 6

Con riferimento alla Vs del 13.5.2011, si comunica che non è possibile soddisfare i requisiti di cui all'art. 5, punto 5.3 lett. a) e b) del Disciplinare di gara proponendo servizi afferenti alla classe e categoria I f in luogo della Id.

Distinti saluti

=====

DOMANDA N. 7

OGGETTO: Servizi di Ingegneria e architettura consistenti nella progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, rilievi, piano quoziale, piani di manutenzione, misure e contabilità dei lavori, assistenza al collaudo per lavori di *Ristrutturazione del secondo livello aerostazione passeggeri ampliamento sale di imbarco* presso l'Aeroporto Civile di Brindisi

Con riferimento all'oggetto e a quanto indicato nel Bando GUUE al punto IV.3.3 "Condizioni per ottenere il capitolo d'oneri e la documentazione" si precisa che la copisteria ci indica che il pagamento è possibile effettuarlo in due modi:

- 1) Effettuando il pagamento di €. 480,00 per ottenere la documentazione cartacea c/o la copisteria
- 2) Effettuando il pagamento di €.200,00 on line per ottenere il CV via mail

Si chiede cortesemente conferma in merito alle modalità sopra indicate, date le Vs. indicazioni discordanti con la copisteria relative ai chiarimenti pubblicati sul sito che indicano quanto di seguito:

"Con riferimento a quanto indicato nel Bando GUUE al punto IV.3.3 "Condizioni per ottenere il capitolo d'oneri e la documentazione" si precisa che per l'indicazione Euro 50,00 trattasi di refuso. Il costo è pertanto da intendersi di Euro 500,00 per la sola documentazione in formato cartaceo"

Chiediamo, altresì, se possibile di ricevere i documenti necessari per formulare l'offerta a mezzo posta all'indirizzo specificato nel seguito, previo pagamento di €.50,00 da fare on line o con bollettino postale e non presso copisteria come da Voi indicato nel Bando di gara, se possibile Vi chiediamo di indicarci i riferimenti del conto corrente bancario dove poter effettuare il regolare pagamento.

CHIARIMENTO N. 7

Si riscontrano le Vostre dell'11 e del 16.5.2011 per comunicare che non vi è possibilità di acquisire la documentazione con il pagamento *on line* o tramite conto corrente postale e che l'importo di €uro 500,00 è stato indicato quale cifra forfettaria massima indicativa per l'acquisizione della suddetta documentazione.

Distinti saluti

=====

DOMANDA N. 8

~~non/communi~~

Gent.mo Ing. Nicola Micchetti,

volevo richiedere dei chiarimenti in merito al bando di gara per:

Affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria ai sensi dell'art. 91 del d.lgs. 163/2006 relativi ai lavori di "Ristrutturazione del secondo livello aerostazione passeggeri: ampliamento sale di imbarco" presso l'Aeroporto Civile di Brindisi CIO 2157701F2D

Nel disciplinare di gara si richiede nell'offerta tecnica di presentare una relazione in cui siano illustrati non più di tre servizi, aventi le migliori caratteristiche di affinità all'opera da realizzare. Quale grado di affinità si può riconoscere alle seguenti opere ?

- a) Stazioni ferroviarie;
- b) Teatri;
- c) Centri commerciali;
- d) Sedi universitarie;

CHIARIMENTO N. 8

Con riferimento alla Vs. del 10.5.2011 si precisa che le opere di cui ai punti a), b), c), d) rientrano nella classe I cat. d.

Per il grado di affinità di dette opere rispetto all'opera da realizzare, si rimanda a quanto indicato nel Disciplinare di gara, punto 10.6.

Distinti saluti

=====

CHIARIMENTO N. 9

Per mero errore pubblicato 2 volte. Vedere chiarimento n. 7

=====

DOMANDA N. 10

Con riferimento all'oggetto ed all'art. 10 punto 10.6 lettere a) del disciplinare di gara, si chiede di specificare se per migliori caratteristiche di affinità quanto alla destinazione d'uso dell'opera si intende di un edificio di utilità pubblica (stazioni ferroviarie, hotel, uffici pubblici, ecc.) o si chiede di aver eseguito servizi inerenti la progettazione e/o direzione lavori di fabbricati aeroportuali.

CHIARIMENTO N. 10

Con riferimento alla Vs del 18.5.2011 si precisa che i servizi da illustrare debbono concernere opere riconducibili alla classe e categoria di cui all'art. 3 dello stesso Disciplinare di gara e tra questi rientrano le "stazioni ferroviarie" gli "hotel" e gli "uffici pubblici" citati nella nota in riscontro, in quanto rientranti nella categoria I classe d.

Per il grado di affinità di dette opere rispetto all'opera da realizzare si rimanda a quanto indicato nel Disciplinare di gara, punto 10.6, lett.a).

Distinti saluti

=====

DOMANDA N. 11

Oggetto: Gara a procedura aperta per l'affidamento dei servizi di architettura ed ingegneria relativi ai lavori di "Ristrutturazione del secondo livello aerostazione passeggeri: ampliamento sale di imbarco" presso l'Aeroporto Civile di Brindisi.

Richiesta di correzioni e/o chiarimenti sui documenti di gara.

Dall'esame dei documenti di gara sono state rilevate le seguenti anomalie ed irregolarità, sulle quali si chiedono correzioni e/o chiarimenti:

I) BANDO GUUE

Punto III.1.1)

Viene chiesto, a corredo dell'offerta, una cauzione provvisoria ex art. 75 del D. Lgs. 163/06, pari al 2% dell'importo posto a base di gara (€ 843.561,96) e l'impegno, da parte di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo R.C., a rilasciare la polizza R.C. professionale del progettista ex art. 111 D. Lgs 163/06 e art. 105 DPR 554/99.

In caso di aggiudicazione, l'affidatario dovrà produrre cauzione definitiva ex art. 113 D. Lgs 163/06, nonché polizza R.C. professionale a far data dall'approvazione del progetto esecutivo.

La richiesta di cauzione - provvisoria e definitiva - è illegittima per le attività di progettazione, come chiarito dalla Determinazione n. 6/2007 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici.

Si chiede, pertanto, la modifica del bando nel senso sopra indicato, così come dell'art. 18 (garanzie e coperture assicurative) dello schema di convenzione.

✓

2) DISCIPLINARE DI GARA

Art. 4 - Importo del corrispettivo a base di gara.

- 2.a) *Il disciplinare riporta l'importo del corrispettivo posto a base di gara, pari ad € 843.561,96, specificando che esso comprende spese ed oneri accessori come da bozza di parcella allegata ai documenti di gara.*

Lo schema di parcella, tuttavia, calcola solo gli onorari ai sensi del DM 04/04/2001 e della tabella E della L. 143/49 (misura e contabilità dei lavori), omettendo il calcolo del rimborso delle spese, ai termini dell'art. 3 del citato D.M., e non quota l'attività attinente i rilievi (espressamente previsti nell'oggetto dell'affidamento - art. 2 del disciplinare).

Lo schema di parcella, dunque, nel punto in cui non contiene il calcolo delle spese, non è coerente con il dettato dell'art. 4 del disciplinare di gara e del punto II.2.I) del bando GUUE.

Si chiede, pertanto, di correggere e comunque chiarire quale sia il criterio corretto da applicare.

- 2.b) *Il disciplinare stabilisce inoltre che il corrispettivo di affidamento è da intendersi "a corpo", in misura fissa ed invariabile, senza possibilità di adeguamento al variare dell'importo presunto delle opere.*

Si chiede, pertanto, la modifica dell'art. 4 del disciplinare e dell'art. 4 (ammontare del corrispettivo del servizio) dello schema di convenzione con previsione dell'adeguamento del corrispettivo all'importo a consuntivo delle opere progettate e poi di quelle effettivamente dirette, ai sensi dell'art. 5 della Legge 143/49.

Art. 12 - Criteri di aggiudicazione.

Per quanto riguarda l'elemento c) prezzo (fattore ponderale 13), vengono indicati due sub-elementi di valutazione:

- *ribasso % su rimborso spese a base d'asta (fattore 9);*
- *ribasso % su importo prestazioni accessorie (fattore 4).*

A parte il fatto che il rimborso spese non è stato calcolato nella bozza di parcella e non è indicato alcun importo per prestazioni accessorie, tale criterio contrasta con quanto riportato al comma 10.5 dell'art. 10 in quanto si prescrive che l'offerta economica è costituita da "un ribasso percentuale (unico) da applicarsi sull'importo del corrispettivo a base di gara", coerentemente con quanto riportato sul "modello offerta economica" fornito nei documenti di gara.

Si chiede, pertanto, la modifica dell'art. 12 del disciplinare con eliminazione dei due sub-elementi di valutazione dell'offerta economica (in contrasto con il comma 10.5 dell'art. 10 che prevede il ribasso unico sull'importo a base di gara).

SCHEMA DI CONVENZIONE

L'art. 2 (Oggetto dell'affidamento) non specifica le attività affidate, riportando la generica dizione "servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria" pur richiamando nelle Premesse il bando di gara che invece fornisce tale specificazione.

Si chiede, pertanto, di integrare detto articolo con la specifica dei servizi affidati, nei termini indicati nel bando.

DISCIPLINARE TECNICO DL

Al paragrafo C) Organizzazione della Direzione Lavori viene prescritto un UDL composto, oltre che dal Direttore Lavori, da 3 Direttori Operativi (strutture, impianti, opere edili).

Di detta complessa composizione, tuttavia, non si tiene conto nella bozza di parcella, nella quale è riconosciuto il compenso per un solo Direttore Operativo.

Si chiede, pertanto, l'adeguamento del compenso (onorario+spese) della direzione lavori per l'obbligo di presenza nell'UDL di 3 Direttori Operativi anziché uno (aliquota "I4" di tabella B1 pari a 0,30 anziché 0,10).

In attesa di cortese sollecito riscontro, l'occasione è gradita per inviare i migliori saluti.

CHIARIMENTO N. 11

Si riscontra la Vs nota del 15.05.2011 per comunicare quanto segue.

Con riferimento alla richiesta di cui al punto 1) che la stessa trova risposta sul sito della Stazione Appaltante, alla voce "Chiariimenti".

Per quel che concerne la richiesta di cui al punto 2) - Disciplinare di gara - art. 4 - Importo del corrispettivo di gara, che l'art. 92, comma, 2 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. dispone che "i corrispettivi di cui al comma 3, possono essere utilizzati dalle Stazioni appaltanti, ove motivatamente ritenuti adeguati, quali criterio o base di riferimento per la determinazione dell'importo da porre a base dell'affidamento"; sono, perciò, esclusi vincoli ed obblighi nella individuazione di tale ultimo citato importo.

Per quel che riguarda la richiesta di cui al punto 2) - Disciplinare di gara - art. 12 - criteri di aggiudicazione, che il ribasso da formularsi è unico, così come peraltro riportato all'art. 3:

"il professionista con la partecipazione alla presente gara accetta espressamente senza avanzare riserva alcuna la metodologia di calcolo degli onorari utilizzata per la predisposizione della bozza di parcella. Il corrispettivo risultante dall'applicazione del ribasso offerto è da intendersi convenuto "a corpo", ogni onere e spesa compresa, in misura fissa ed invariabile, per la realizzazione delle opere sopra indicate ancorché il costo delle stesse si discosti, in più od in meno, dall'importo indicato al precedente articolo 3. Si farà luogo alla revisione del corrispettivo, con la stessa metodologia adottata per quantificare l'entità totale stimata dei servizi posta a base di gara ed applicando ad essa la percentuale di ribasso offerta, in caso di introduzione di prestazioni nuove o diverse (anche rispetto alle classi e categorie e ai relativi importi) rispetto a quelle indicate nella documentazione di gara ovvero di soppressione, anche parziale, di quelle previste".

Ne consegue che la richiesta di doppia offerta riferita agli elementi C1 e C2 concerne un mero refuso di stampa.

Lo "Schema di Convenzione", proprio perché "schema" è suscettibile di ricevere integrazioni e chiarimenti scritti in sede di relativa stipula.

Per quel che concerne la richiesta di adeguamento del compenso professionale di cui all'ultimo punto della nota in riscontro, si rimanda a quanto già in precedenza fatto osservare con l'operato richiamo del disposto dell'art. 92, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Distinti saluti

=====

DOMANDA N. 12

Con la presente si richiedono cortesemente chiarimenti relativi al bando in oggetto e più precisamente:

QUESTO 1

Art.5.3 lett.a) e b) del Disciplinare di gara

Il disciplinare di gara precisa che l'importo totale delle opere da progettare è pari a € 5.380.000,00 suddiviso secondo le classi e le categorie di cui all'art.14 della Legge 143/49 in opere edili (classe I cat.d) e in opere stradali (classe VI cat.a).

L'ulteriore suddivisione dell'importo previsto per le opere edili (classe I cat.d) in lavori appartenenti a classi e categorie diverse risponde evidentemente all'esigenza di calcolare il corretto corrispettivo per l'attività di progettazione integrale e coordinata.

L'applicazione di tale criterio risulta però incomprensibile nella richiesta dei requisiti minimi da soddisfare per ciascuna classe e categoria: non appare infatti logico che l'importo dei lavori in classe I cat.d) sulla base del quale sono stati calcolati i requisiti minimi da possedere sia quello comprensivo di tutte le altre classi e categorie ovvero pari a € 5.230.000,00 e non quello effettivo di € 2.580.000,00. Si chiede pertanto di rettificare in tal senso gli importi minimi relativi ai requisiti richiesti all'art.5.3 lett.a) e b) del disciplinare di gara;

QUESTO 2

Art.5.3 lett.a) e b) del Disciplinare di gara

Il termine ultimo da considerarsi per valutare i servizi espletati nei dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando è il 26 aprile 2011, il 31 dicembre 2010 o altro?

Ugualmente, qual è il termine iniziale da considerarsi a tale scopo?

QUESTO 3

Art.5.3 lett.b) del Disciplinare di gara

La tabella di cui all'ALLEGATO "D" sembra prevedere l'indicazione di soli due servizi che garantiscono nel loro complesso di rispondere a tutti i requisiti minimi richiesti per ciascuna classe e categoria del bando. E' così o è consentito presentare un elenco di due servizi per ciascuna delle classi e categorie previste (come peraltro si evince dalla lettura dell'art.5.3 lett.b) del disciplinare) e quindi per un massimo di 12 servizi distinti?

QUESTO 4

Punto 10.6 lett.a) del Disciplinare di gara

Si richiede se i tre servizi aventi le migliori caratteristiche di affinità etc. debbano essere stati espletati entro un limite temporale ovvero possono essere stati svolti anche antecedentemente ai termini di cui all'art.5.3 del disciplinare di gara;

QUESTO 4

Art.5.2 del Disciplinare di gara

Atteso che per i raggruppamenti temporanei di professionisti di tipo orizzontale esiste il limite minimo del 40%, si chiede di sapere se esiste anche un limite massimo per il possesso dei requisiti.

Ugualmente si chiede di sapere se esistono limiti (massimi e/o minimi) per il possesso dei requisiti da parte del/dei mandante/i.

In attesa di un Vostro cortese riscontro noriamo riferimenti saluti

CHIARIMENTO N. 12

Con riferimento alla Vs del 12.5.2011, si precisa quanto segue.

Quesito n.1) L'importo totale delle opere da progettare è pari ad Euro 5.380.000,00 suddiviso secondo le classi e le categorie di cui all'art. 14 della L. 143/49 in: opere edili (classe I cat.d) di importo pari ad Euro 5.230.000,00 ed in opere stradali (classe VI cat. a) di importo pari ad Euro 150.000,00.

L'ulteriore specificazione che l'importo previsto per le opere edili comprende lavori appartenenti a classi e categorie diverse (classe I cat. G e classe III cat. B e C) risponde all'esigenza di calcolare il corretto corrispettivo per l'attività di progettazione integrale e coordinata.

Per quel che concerne poi la richiesta dei requisiti minimi di cui all'art. 5.3 del Disciplinare di gara, da soddisfare per ciascuna classe e categoria, si chiarisce che la stessa, per come formulata, trova giustificazione in questo criterio di calcolo delle competenze professionali, nonché, per quel che concerne i requisiti di cui deve darsi prova relativamente ai lavori rientranti nella classe I d, nella circostanza che gli stessi requisiti non possono che far riferimento ad importi di opere considerati nel loro ammontare complessivo e, quindi, senza esclusione degli importi concernenti impianti e strutture.

Quesito n.2) Il termine ultimo da considerare per la valutazione dei servizi espletati nei dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando (art.5.3 lett. a –b) del disciplinare di gara) è il 26.4.2011; il termine iniziale è il 27.4.2001.

Quesito n.3) L'Allegato "D" va riprodotto nel numero di volte occorrente a soddisfare le richieste di cui all'art. 5.3 lett.b) del disciplinare di gara.

Quesito n.4) I tre servizi aventi le migliori caratteristiche di affinità etc, di cui al punto 10.6, lett.a) del disciplinare di gara possono concernere anche attività svolte antecedentemente ai termini di cui all'art. 5.3 del disciplinare di gara.

Quesito n. 5) (erroneamente denominato 4 nella nota in riscontro) I raggruppamenti temporanei di professionisti sono disciplinati dalla vigente normativa in materia di lavori pubblici a cui si rinvia.

Distinti saluti

DOMANDA N. 13

Questa società ha acquisito presso la copisteria Tecnica City srl il CD contenente gli elaborati grafici facenti parte della documentazione messa a disposizione ai fini della gara in oggetto.

Poiché detti elaborati sono riferibili solo allo stato di fatto (gli elaborati fanno riferimento ad una precedente ristrutturazione), si prega far conoscere se siano disponibili elaborati grafici relativi ad un eventuale studio di fattibilità a cui riferirsi per l'elaborazione della proposta metodologica.

In attesa di un V/s riscontro in merito è gradita l'occasione per porgere distinti saluti

CHIARIMENTO N. 13

Si riscontra la Vs del 18.5.2011 per comunicare di ritenere superata la richiesta avanzata con la stessa dall'invio da parte del Centro Stampa Tecnica City della nota @ del 19.5.2011 e dei relativi files di integrazione della documentazione di gara.

A disposizione di quant'altro possa occorrere, si porgono distinti saluti

=====

DOMANDA N. 14

OGGETTO: Servizi di Ingegneria e architettura consistenti nella progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, rilevi, piano qualsiasi, piani di manutenzione, misura e contabilità dei lavori, assistenza al collaudo per lavori di Ristrutturazione del secondo livello aerostazione passeggeri/impilamento sale di Imbarco" presso l'Aeroporto Civile di Brindisi

Con riferimento alla gara in oggetto, all'art 18 - Documenti di gara del disciplinare, Indicate di mettere a disposizione i seguenti documenti di gara:

3. Documento preliminare all'avvio della progettazione ex art. 15 del DPR n. 554/1999, con n. 6 allegati indicati nelle premesse del documento medesimo;

All'interno del documento n.3 vengono citati i documenti elencati nel seguito che NON ci sono stati forniti dalla copisteria Tecnica City pur avendo effettuato il pagamento dovuto per ottenere tali documentazione, chiediamo pertanto di fornirci quanto esposto (documenti di cui all'art. 12 del Documento preliminare all'avvio della progettazione ex art. 15 del DPR n. 554/1999):

12. DOCUMENTAZIONE SOSPENSIVA.

- Roma - Trattativa - Transfertion - srl - area - Roma - Ravenna - Ancona -
- Mater Plan per la Ricerca del Sistema Aerostazionale della Puglia - Pisa - Waterhouse-Casper, 12 settembre 2002
- Indirizzi per la soluzioe della mobilità verso la Puglia - Analisi di impatto e linea guida per l'implementazione -
Attività di aggiornamento del Mater Plan del Sistema aerospaziale pugliese - relazione sintetica -
- Indirizzi per la soluzioe della mobilità verso la Puglia - Analisi di impatto e linea guida per l'implementazione -
Attività di aggiornamento del Mater Plan del Sistema aerospaziale pugliese - rapporto finale -
- Brindisi Aerostazione Cagliari - ICAR -
- Relativamente alla Creazione dell'Ente delle Aeronauti - ENAC 21 Ottobre, 1993
- LIRE - Manuale dell'acquisto di Brindisi - Attivazione con. e del manutenzione ENAC per la costruzione ed esercizio degli aerei, ENAC circolare ATP 14 del 15.03.2001.
- Prospetto interventi di adeguamento e nuova e scelta ai sensi del D.L. 132/99 della rete di controllo sono necessarie modifiche strutturali alle aree esistenti della infrastruttura aerospaziale.
- Indicazioni esistenza e necessità e dimensione dell'area esatta dei nuovi interventi di soluzione dell'acquisto di Brindisi rispetto al sistema Aeronauti di Puglia, P.o.a. in data 22.11.2010 prov. 28324.
- Rapporto di fattibilità relativo ai lavori di sviluppo della sala di imbarco;
- Analisi dei settori;
- Illustrazione esistente documentazione minima alle norme esistenti;

=====

CHIARIMENTO N. 14

Si riscontra la Vs del 18.5.2011 per comunicare di ritenere superata la richiesta avanzata con la stessa dall'invio da parte del Centro Stampa Tecnica City della nota @ del 19.5.2011 e dei relativi files di integrazione della documentazione di gara.

A disposizione di quant'altro possa occorrere, si porgono distinti saluti

=====

DOMANDA N. 15

Oggetto: "Ristrutturazione del secondo livello aerostazione passeggeri: ampliamento sale di imbarco" presso l'Aeroporto Civile di Brindisi

Richiesta di chiarimenti

Con riferimento al requisito relativo al numero medio annuo di personale tecnico impiegato nei migliori tre anni del quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, che deve essere pari ad almeno 16 unità,

Le sarei particolarmente grati se potesse fornire i seguenti chiarimenti:

1. cosa si intende per personale tecnico;
2. se possono essere presi in considerazione anche i consulenti su base annua con contratto di consulenza professionale;
3. In che misura può essere ripartito il requisito di cui trattasi tra mandataria e mandante in caso di raggruppamento verticale.

La ringrazio fin da ora per l'attenzione ed in attesa di un cortese riscontro, Le pongo distinti saluti.

CHIARIMENTO N. 15

Con riferimento alla Vs del 16.5.2011 punti n.1) e 2) si comunica che ai sensi dell'art. 66 comma 1 lett.d del Regolamento 554/99 il " personale tecnico comprende i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua".

Con riferimento al quesito di cui al punto n.3) si precisa che sono applicabili le disposizioni di legge e degli atti di gara.

Distinti saluti

=====

DOMANDA N. 16

MESSAGGIO:

Con riferimento al requisito richiesto all'art 5.3 lett. c) del Disciplinare di gara (numero medio annuo del personale tecnico), si chiede se, alla luce dell'imminente entrata in vigore (9 giugno p.v.) del Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo n. 163/06 (D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207), possano considerarsi rientranti nel novero del "personale tecnico" - oltre ai soci attivi, dipendenti e consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua - anche "...i consulenti su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società differente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA..." (art. 263 del D.P.R. n. 207/10).

CHIARIMENTO N. 16

Con riferimento alla Vs del 16.5.2011, si chiarisce che le disposizioni di cui all'art. 263 del DPR 207/2010 trovano applicazione nei contratti i cui bandi o avvisi con cui si indice la gara sono pubblicati a far data dall'8.6.2011.

Distinti saluti

=====

DOMANDA N. 17

Gentile RUP,

Demandiamo un chiarimento in merito alla procedura di cui in oggetto, in particolare, in relazione alla "Documentazione disponibile" di cui al punto 5 del D.P.P. si dice che si dovrà tenere conto anche di altri progetti collegati, ovvero dell'"ampliamento dei parcheggi e della viabilità di accesso". Si chiede se c'è uno schema di assetto relativo al progetto di ampliamento dei parcheggi e della viabilità di accesso e se tale schema sia stato messo a disposizione per l'acquisto presso le copisterie indicate all'art 14 del disciplinare di gara.

Rimaniamo a disposizione e con l'occasione porgiamo cordiali saluti

CHIARIMENTO N. 17

Con riferimento alla Vs del 17.5.2011 vs prot. US114353FR si precisa che il Progetto oggetto del servizio in affidamento non avrà incidenza sull'attuale assetto dei parcheggi e della viabilità di accesso.

Distinti saluti

=====

DOMANDA N. 18

Con la presente si richiede di poter avere, se possibile, gli allegati A, B, C, D, MODELLO GAP, MODELLO OFFERTA ECONOMICA in formato word, al fine di cominciare tutta la documentazione richiesta.

CHIARIMENTO N. 18

Con riferimento alla Vs 10.5.2011 si comunica che per disposizioni interne d'ufficio, non è possibile fornire la documentazione richiesta in formato word.

Distinti saluti

=====

DOMANDA N. 19

Con riferimento alla gara da Voi indetta per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria ai sensi dell'art. 91 del d.lgs. 163/2006 relativi ai lavori di "Ristrutturazione del secondo livello aerostazione passeggeri: ampliamento sale imbarco" presso l'Aeroporto Civile di Brindisi, con la presente si richiedono chiarimenti in merito alle modalità di compilazione dell'allegato "A", e precisamente:

- In caso di costituendo Raggruppamento, l'istanza di partecipazione va firmata da tutti i Legali Rappresentanti delle Società e dai Professionisti facenti parte del Raggruppamento (specificando ovviamente la qualità di Mandatario o di Mandante). Gli stessi nell'istanza dichiarano anche quale sarà il Gruppo di Lavoro che eseguirà le prestazioni (punto 4) dell'Allegato).

- I punti 1), 2) e 3) vanno dichiarati, invece, separatamente dai singoli professionisti facenti parte il Gruppo di Lavoro (*chi firma l'istanza non può dichiarare "di essere in possesso del titolo di studio conseguito presso, ecc."*)

Si chiede se tale interpretazione è da ritenersi corretta.

In attesa di cortese riscontro l'occasione è gradita per porgere distinti saluti

CHIARIMENTO N. 19

Con riferimento alla Vs richiesta del 24.5.2011 si comunica che nell'Allegato "A" è specificato che "l'istanza di partecipazione e il modello di dichiarazione dati anagrafici, titoli di studio, ecc., è unica per tutti i soggetti partecipanti".

Con la firma apposta in calce al citato modello "A" ogni dichiarante assume la responsabilità limitatamente alle dichiarazioni rese che lo riguardano.

Distinti saluti

=====

DOMANDA N. 20

Con riferimento al requisito del numero medio annuo del personale tecnico si chiede, non essendo specificato, se in caso di raggruppamento temporaneo tale requisito può essere inteso come cumulativo fra le società.

CHIARIMENTO N. 20

Con riferimento alla richiesta del 25.5.2011 si comunica che il requisito è da intendersi cumulativo, così come peraltro a tenore dell'art. 66, comma 1 lett.d del DPR 554/99.

Distinti saluti

=====

DOMANDA N. 21

Richiesta chiarimenti

Con riferimento alla gara in oggetto, vi chiediamo di voler cortesemente chiarire quanto esposto nel seguito:

Domanda 1:

In caso di partecipazione alla gara come singolo concorrente (caso di società di Ingegneria), le figure professionali obbligatorie deputate all'espletamento delle prestazioni elencate all'art 4 del disciplinare di gara, firmatari del progetto, sono esclusivamente le seguenti:

1. Coordinatore dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche
2. Responsabile progettazione architettonica
3. Responsabile direttore Lavori
4. Responsabile coordinatore sicurezza in fase progettazione
5. Responsabile coordinatore sicurezza in fase esecuzione

Domanda 2:

In caso di indicazione nell'offerta tecnica di altre figure aggiuntive rispetto al gruppo minimo obbligatorio richiesto, di cui ai punti precedenti, quali ad esempio professionista deputato all'espletamento di elaborazioni grafiche o analitiche di calcolo ecc..., consulenti della società, non direttamente responsabili, NON firmatari del servizio oggetto di gara, chiediamo conferma della non obbligatorietà alla firma e presentazione dell'istanza di partecipazione da parte di tali soggetti.

Domanda 3:

In caso di partecipazione alla gara come singolo concorrente (caso di società di Ingegneria), intendiamo subappaltare le prestazioni specialistiche elencate nel seguito, chiediamo conferma in merito alla possibilità di poter indicare tale subappalto:

=====

1. rilievi e sondaggi geologici,
2. misurazioni e picchettazioni,
3. relazione acustica,
4. relazione ai sensi del d.lgs. 311/06 +108/91;
5. prevenzione incendi

Chiediamo conferma che in tale fase di gara sia sufficiente dichiarare solamente le prestazioni da subappaltare e non i nominativi dei soggetti che saranno responsabili di tali prestazioni, come d'altronde previsto per legge.

Domanda 4:

Il punto 38 dell'allegato B reca:

"di impegnarsi, ai fini di una proficua attività della direzione lavori, a dare sede all'ufficio della direzione lavori nella città Brindisi, anche eleggendo domicilio presso lo studio di un professionista o ufficio di società legalmente riconosciuta"

È necessario specificare in questa fase di gara il nominativo dell'ufficio domiciliario a Brindisi ? o diversamente è richiesto solo l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara verrà eletto domicilio c/o un professionista o ufficio di società nella città Brindisi?

Si ritiene possibile insediare l'ufficio di direzione lavori in spazi messi a disposizione, all'interno dell'aerostazione, dalla stazione appaltante?

Domanda 5:

Facendo riferimento allo studio di Fattibilità relativo alle opere oggetto del presente appalto, ed in particolare al documento ED 01, al Paragrafo 3 si evince che il nuovo ampliamento lato Air Side è stato pensato per metà fondata a terra e per metà in sopraelevazione dell'attuale aerostazione. Si nota inoltre che è prevista la sopraelevazione di alcune campate, sempre dell'aerostazione esistente.

Parlando da quanto sopra esposto con la presente si chiede conferma che i costi relativi ai servizi di riverifica strutturale dell'esistente e dell'eventuale progettazione del miglioramento/adeguamento, nei limiti di quanto previsto dalla normativa vigente e non attualmente quantificabili, non sono compresi all'interno dell'importo economico posto a base di gara.

CHIARIMENTO N. 21

Con riferimento alla Vs del 26.5.2011 si comunica quanto segue.

1. Deve ritenersi la "domanda 1" di cui alla nota in riscontro riferita al punto 4 dell'Allegato "A" istanza di partecipazione e non già all'art. 4 del Disciplinare di gara che concerne l'importo del corrispettivo a base di gara.
Ciò premesso, si evidenzia che le figure professionali obbligatorie deputate all'espletamento delle prestazioni di cui ai servizi di ingegneria e architettura oggetto di affidamento non possono essere limitate a quelle di cui ai n. 5 punti indicati nella stessa nota in riscontro, dovendosi, ad esempio, specificare anche quali sono quelle che svolgeranno le singole prestazioni specialistiche.
2. La indicazione di professionisti deputati all'espletamento di elaborazioni grafiche o analitiche di calcolo ecc..., consulenti della società, non direttamente responsabili, non firmatari del servizio oggetto di gara non implica la obbligatorietà di presentazione e di firma da parte di tali soggetti.
3. Il subappalto per i servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria è disciplinato dalla legge e, in particolare dall'art. 91 del D.lg. 163/2006 e smi.
4. Ai fini della partecipazione alla gara in oggetto è sufficiente l'assunzione di impegno a dare sede all'ufficio della direzione lavori nella città di Brindisi, anche eleggendo domicilio presso lo studio di un professionista o ufficio di società legalmente riconosciuta; tale ufficio della D.L. non può avere allocazione all'interno dell'Aerostazione.
5. AdP ha già provveduto a munirsi dello Studio di vulnerabilità sismica delle strutture esistenti. Le nuove strutture a realizzarsi in sopraelevazione, comporteranno una

ricalcolazione strutturale il cui onere è compensato nell'importo a base di gara.

Distinti saluti

=====

DOMANDA N. 22

- Le schede curriculari devono essere fatte in conformità degli allegati G e H al DPR 554/1999. Questo vale solo per gli incarichi pubblici (come riportato nel DPR) oppure per tutti gli incarichi?

- Nel modello G.A.P. si richiedono i dati dell'impresa partecipante. Per impresa si intende l'impresa di costruzione o anche una impresa individuale (costituita da un singolo architetto)?

CHIARIMENTO N. 22

Con riferimento alla Vs Prot. 0127/078/2011 del 27.5.2011 si comunica che le schede curriculari redatte in conformità degli allegati G e H al DPR 554/99 valgono per tutti gli incarichi.

Si comunica altresì che il modello GAP deve essere redatto anche per l'impresa individuale.

=====

DOMANDA N. 23

Gentile RUP,

Domandiamo un chiarimento in merito alla procedura di cui in oggetto, in particolare, in relazione alla "Documentazione disponibile" di cui la punto 12 del D.P.P. domandiamo nello specifico quale di questi documenti sia stato messo a disposizione per l'acquisto presso le copisterie indicate all'art. 14 del disciplinare di gara. Nello specifico chiediamo espressamente se sono stati consegnati alla copisteria i seguenti documenti:

1. Progetto architettonico, impiantistico e strutturale
2. Indagine geologica, geotecnica e idrogeologica dell'area
3. Studio di fattibilità
4. Mappa dei sottoservizi

CHIARIMENTO N. 23

Con riferimento alla Vs del 17.5.2011 vs prot. US114330FR si comunica che la documentazione di cui ai punti 1 – 2 – 3 – 4 è compresa nei files a disposizione presso le Copisterie.

Per ciò che riguarda il ritiro della suddetta documentazione presso le copisterie autorizzate, si prega di visionare il sito per gli aggiornamenti, alla voce "precisazione".

=====

DOMANDA N. 24

Spett.le dott. Micchetti,

con la presente facciamo richiesta del documento preliminare alla progettazione, necessario alla comprensione della tipologia di intervento a base di gara.

Consultando il sito di Aeroporti di Puglia relativo al bando in oggetto abbiamo infatti trovato il Disciplinare di Gara ma non Documento Preliminare alla Progettazione.

CHIARIMENTO N. 24

Con riferimento alla Vs del 09.5.2011 si comunica che il Documento Preliminare alla Progettazione è disponibile sul sito della scrivente: www.aeroportidipuglia.it.

=====

DOMANDA N. 25

Buongiorno,

in riferimento alla gara in oggetto chiediamo la seguente informazione:

art. 10.2 punto 4)

cauzione provvisoria nella misura del 2% dell'importo posto a base di gara:
si riferisce all'importo del corrispettivo a base di gara di E 843.561,96?

CHIARIMENTO N. 25

Con riferimento alla Vs del 6/6/2011 si comunica che la cauzione provvisoria è da considerarsi sull'importo del corrispettivo posto a base di gara, così come esplicitato all'art. 4 del Disciplinare di gara.

=====

DOMANDA N. 26

**Oggetto: Aerostazione di Brindisi: Procedura aperta di progettazione,
Direzione Lavori, etc**
*Richiesta di chiarimenti correzione nota di 5 minuti addietro:
documenti ottenuti da Copisteria Tecnica City di Bari e non dal Centro DEF di
Brindisi.*

Gentili Signori,
il bando di gara il cui avviso è stato spedito 27.04.2011 si riferisce com'è
noto a:
*Servizi di Ingegneria e architettura consistenti nella progettazione preliminare,
definitiva ed esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di
progettazione, in fase di esecuzione, rilievi, piano quotato, piani di
manutenzione, misura e contabilità dei lavori, assistenza al collaudo per lavori di
ristrutturazione del secondo livello aerostazione passeggeri di Brindisi.*

Poiché siamo interessati a partecipare abbiamo acquistato i documenti
necessari a formulare l'offerta presso il Centro DEF di Brindisi che li ha
prontamente recapitati.

Dall'esame della vasta documentazione (293 files su 16 cartelle per 352
megabyte) abbiamo scoperto che ci è pervenuto il **progetto esecutivo di
variante in corso d'opera – 1^a perizia – datato aprile 2006**.

Poiché la gara riguarda la progettazione preliminare, definitiva, esecutiva
e la successiva Direzione Lavori etc per la ristrutturazione del secondo livello,
abbiamo il dubbio che ci sia stata inviata una documentazione per l'altra oppure
una documentazione incompleta.

Ove così non fosse dovremo dedurre (e ne chiediamo cortese conferma)
che gli elaborati pervenuti rappresentano lo stato attuale dell'aerostazione sulla
quale dovrà eseguirsi la ristrutturazione del secondo livello.
In tal caso i concorrenti dovranno conoscere le direttive cui dovrà improntarsi la
ristrutturazione e ciò mediante il consueto DPP (documento preliminare alla
progettazione), documento che non ci è stato consegnato.

CHIARIMENTO N. 26

Con riferimento alla Vs del 16.5.2011 si comunica che il "Progetto esecutivo di variante in corso d'opera – 1^a perizia" datato aprile 2006 rappresenta lo stato attuale dei luoghi.

Il Documento Preliminare alla Progettazione è disponibile sul sito della scrivente: www.aeroportidipuglia.it.

DOMANDA N. 27

In riferimento al Disciplinare di Gara di cui all'oggetto ed in particolare al cpv. 10.6 b), offerta tecnica, si chiede se la Relazione Tecnico Descrittiva richiesta comprende nel numero massimo di 20 facciate anche eventuali elaborati grafici, con le stesse prescrizioni di formato citato.

Si ringrazia e per l'attenzione e si inviano cordiali saluti.

CHIARIMENTO N. 27

Con riferimento alla Vs del 31/5/2011 si comunica che gli elaborati grafici eventualmente allegati alla Relazione tecnico – descrittiva di cui al cpv 10.6 – b) del Disciplinare di gara non vanno considerati ai fini del calcolo del numero massimo di 20 facciate.

DOMANDA N. 28

~~pone i seguenti quesiti:~~

- 1) Si chiede se i curriculum dei professionisti da inserire nella busta "C – Offerta tecnica", redatti in conformità agli allegati G ed H al DPR 554/1999, concorrono all'attribuzione di punteggio tecnico e in caso affermativo per quale elemento o sub-elemento.
- 2) Si chiede se gli ispettori di cantiere da indicare ai sensi del punto C) del Disciplinare Tecnico del Servizio di Direzione dei Lavori, debbano essere tre soggetti distinti rispettivamente per le opere in c.a. o metalliche, per gli impianti elettrici, meccanici e a fluido e per le opere edili.
- 3) Si chiede se la composizione dell'ufficio direzione dei lavori può essere estesa con l'introduzione di un numero maggiore di ispettori di cantieri.

CHIARIMENTO N. 28

Con riferimento alla Vs del 6/6/2011 si comunica quanto segue.

1. Tutti i documenti da contenersi nella busta "C"- offerta tecnica - di cui al punto 10.6 del Disciplinare di gara concorrono all'attribuzione del punteggio tecnico di cui agli elementi a) e b) del successivo art. 12, nel rispetto dei criteri indicati per ciascun sub elemento.
 2. Si conferma quanto indicato nella nota in riscontro.
 3. L'Ufficio della D.L. può comprendere anche un numero di ispettori di cantiere maggiore di tre.
-

DOMANDA N. 29

Esperienze professionali:

Nell'illustrazione dei tre servizi, devono essere riportate anche le classi e le categorie svolte con i rispettivi importi?

Cordiali saluti.

CHIARIMENTO N. 29

Con riferimento alla Vs Prot. 0131/078/2011 del 07/06/2011 si comunica quanto segue.

La illustrazione dei servizi di cui al punto a) dell'art. 10.6 del Disciplinare di gara dovrà avere contenuti rispettosi delle indicazioni di cui allo stesso citato articolo.

=====

DOMANDA N. 30

Tenuto conto dell'eliminazione dei parametri C1 e C2 relativi al ribasso economico, si prega chiarire se il coefficiente legato al ribasso unico è riferibile al ribasso massimo praticato o alla media dei ribassi, così come indicato per la riduzione dei tempi.

In attesa di un V/s riscontro in merito è gradita l'occasione per porgere distinti saluti

CHIARIMENTO N. 30

Con riferimento alla Vs del 01/06/2011 si chiarisce che il coefficiente legato al ribasso unico va riferito, per quanto specificato nel Disciplinare di Gara, al ribasso massimo.

=====

DOMANDA N. 31

In riferimento ai servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria relativi ai lavori di "Ristrutturazione del secondo livello aerostazione passeggeri: ampliamento sale di imbarco presso l'Aeroporto Civile di Brindisi", cortesemente si chiede se anche per la relazione tecnico-descrittiva, composta complessivamente da un numero massimo di 20 facciate in formato A4 o di 10 facciate in formato A3, il numero delle facciate deve essere comprensivo di eventuali realizzazioni grafiche, fotografie e immagini o se queste possono essere allegate a parte e, quindi, oltre il numero massimo di facciate prescritte.

CHIARIMENTO N. 31

Con riferimento alla Vs del 31/5/2011 si comunica che gli elaborati grafici o fotografici eventualmente allegati alla Relazione tecnico – descrittiva di cui al cpv 10.6 – b) del Disciplinare di gara non vanno considerati ai fini del calcolo del numero massimo di 20 facciate.

=====

DOMANDA N. 32

Con l'espressione "La relazione, che potrà essere corredata da eventuali elaborati grafici, dovrà contenere...ecc" si intende che tali elaborati sono obbligatoriamente ricompresi nelle 20 pagine previste o sono da intendersi aggiuntivi rispetto a quelle? In questo secondo caso questi elaborati possono essere forniti in numero e dimensione indeterminati?
Si chiede inoltre se copertina e indice della relazione stessa siano da intendersi ricompresi nel numero delle 20 pagine o no.

CHIARIMENTO N. 32

Con riferimento alla Vs dell'8/6/2011 si comunica che gli elaborati grafici eventualmente allegati alla Relazione tecnico – descrittiva di cui al cpv 10.6 – b) del Disciplinare di gara non vanno considerati ai fini del calcolo del numero massimo di 20 facciate.

Si comunica altresì che gli stessi elaborati vanno prodotti nei formati richiesti dal disciplinare di gara per la relazione tecnica.

La copertina e l'indice sono da ricomprendersi nel numero delle 20 facciate

=====

DOMANDA N. 33

Egregio Ingegnere,

in relazione alla gara in oggetto, anche su segnalazione di Associati interessati a partecipare, vorrei formulare alcune osservazioni in merito ai documenti richiesti per la partecipazione.

In primo luogo, tra i documenti di gara, è richiesto di presentare per "le società d'ingegneria" la seguente dichiarazione (Allegato B - Parte seconda), ai sensi dell'art. 46 del d.P.R. 445/2000: "di non versare in nessuna delle cause di esclusione dalle gare pubbliche ai sensi dell'art. 38 co.1, lettere a), b), c), d), e), f) g), h), i), l), m), mter) ed mquater) del D.Lgs. 163/2006; di non essere stati sottoposti a misura di prevenzione di tipo patrimoniale di cui all'art. 2bis, comma 6bis, della legge 31.05.1965 n. 575 novellata dal d.l. 23 maggio 2008, n. 92 convertito con modificazioni in legge 24 luglio 2008, n. 125, ovvero alle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956,

n. 1423, e di non versare in una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, irrogate nei confronti di un proprio convivente". Nel documento è specificato che tale dichiarazione è da rendersi da parte dei seguenti soggetti: amministratori muniti di rappresentanza; direttore tecnico; professionisti che sottoscriveranno gli elaborati facenti parte dell'ufficio di D.L..

A tale proposito va rilevato che la presentazione della dichiarazione ex art. 38 D.lgs 163/06, da parte dei citati professionisti, oltre a non essere prevista dalle vigenti disposizioni normative, appare un inutile aggravio procedurale. L'art. 38 infatti, nell'elencare i soggetti esclusi dall'affidamento, non menziona i professionisti che sottoscriveranno gli elaborati dell'ufficio di DL. Sembra quindi quantomeno eccessivo e forse anche improprio che i citati professionisti (in genere dipendenti della società) debbano dichiarare tutte le lettere di cui all'art. 38 comma 1 del DPR 163/2006 (tra cui fallimento, pagamento imposte, tasse, contributi previdenziali, art. 17 L. 68/99, etc.). Tra l'altro tra questi professionisti, che non rappresentano in alcun modo la società, possono esserci soggetti che non rivestono specifico ruolo di responsabilità: operatori CAD, computisti, ispettori di cantiere, etc..

In secondo luogo, all'allegato A, relativo all'istanza di partecipazione, si richiede che l'istanza debba essere sottoscritta, oltre che dal legale rappresentante, da ogni soggetto deputato all'esecuzione dei servizi. Anche in questo caso non vi è alcuna previsione normativa e la sottoscrizione da parte di ogni soggetto esecutore dei lavori appare illogica e irrazionale, alla stessa stregua di quanto sussposto.

In ultima analisi, nel calcolo della parcella, alla voce ufficio direzione lavori, non si comprende il motivo per cui viene calcolato l'importo relativo a un solo componente quando invece nel disciplinare tecnico del servizio di direzione lavori, alla lettera C, si specifica che l'ufficio di direzione lavori è composto da un direttore lavori, 3 direttori operativi e un ispettore di cantiere per ognuna delle tre opere da realizzare.

Alla luce di quanto esposto, chiediamo di considerare l'opportunità di una eventuale modifica delle suddette clausole allo scopo di adeguare gli atti di gara alla vigente normativa, consentire la più ampia partecipazione alla gara ed eliminare le citate anomalie che potrebbero portare a un inutile contenzioso.

Nel ringraziarLa per l'attenzione riservata a questa mia, rimango in attesa di un cortese e urgente cenno di riscontro.

CHIARIMENTO N. 33

Si riscontra la Vs dell'8.6.2011 per precisare che le disposizioni degli atti di gara risultano conformi alla normativa applicabile e non appaiono né illogiche né irrazionali, rispondendo alla necessità di verifica della sussistenza dei requisiti prescritti per la partecipazione alle gare.

Per quel che concerne il calcolo della parcella si evidenzia che l'art. 92, comma, 2 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. dispone che "*i corrispettivi di cui al comma 3, possono essere utilizzati dalle Stazioni appaltanti, ove motivatamente ritenuti adeguati, quali criterio o base di riferimento per la determinazione dell'importo da porre a base dell'affidamento*"; sono, perciò, esclusi vincoli ed obblighi nella individuazione di tale ultimo citato importo.

=====

DOMANDA N. 34

RICHIESTA DI CHIARIMENTI

Al fine di non incorrere in errori nella compilazione delle dichiarazioni da presentare da parte di un costituendo raggruppamento tra la scrivente società d'ingegneria e uno studio associato si chiede di avere chiarimenti sui seguenti punti:

- 1) Il giovane professionista (ex art. 51 comma 5 DPR 554/99), come anche previsto dal Disciplinare di gara all'art. 5.1 pag. 3, fa parte dell'organico dello studio professionale.
Si chiede di confermare che in questo caso il giovane professionista non debba sottoscrivere l'istanza (Allegato A) e il modello B – Parte prima, in quanto non facendo parte come mandante del Raggruppamento non è tra i soggetti dichiaranti.
- 2) È richiesto che l'Allegato A (istanza di partecipazione e dichiarazione dati anagrafici, etc.) sia sottoscritta, a pena di esclusione, anche dalle figure professionali deputate all'espletamento delle prestazioni (vedere punto 10.2 del Disciplinare di gara) e quindi da tutte le figure elencate al punto 4 dell'Allegato A.
Tali figure non sono previste tra i soggetti dichiaranti nel modello dell'Allegato A, si chiede se devono essere inseriti tra i dichiaranti e in quale forma.
- 3) Al punto 37 dell'Allegato B Parte Prima è richiesto di dichiarare:
"di aver preso visione di tutti i quesiti e delle relative risposte pubblicati sul sito web di Aeropori di Puglia S.p.A."
Sul sito sono presenti che le sole risposte, dalle quali non sempre è possibile riconuire ai relativi quesiti. Al fine di non incorrere in un'errata interpretazione si chiede che vengano pubblicati anche i quesiti.
- 4) All'ultimo punto della pagina 5 del Disciplinare è richiesto, in caso di raggruppamento, di dichiarare le parti del servizio che saranno svolte dai componenti. Non essendo tale dichiarazione inserita in nessun modello si chiede di specificare dove debba essere aggiunta ed inoltre di confermare che in caso di raggruppamento non ancora costituito, tale dichiarazione sia da rilasciare da ogni componente il raggruppamento e non dalla capogruppo.

CHIARIMENTO N. 34

Con riferimento alla Vs del 7/6/2011, in relazione ai quesiti di cui ai punti 1) -2) e 4) si precisa che vanno rispettate le prescrizioni normative di gara.

Con riferimento al quesito di cui al punto 3) si comunica che la scrivente Stazione Appaltante ha provveduto alla pubblicazione di tutti i quesiti e relativi chiarimenti resi.

DOMANDA N. 35

In riferimento all'oggetto ed essendo la nostra Società intenzionata, in costituendo R.T.P., a presentare offerta per la procedura di gara in oggetto, la stessa ha necessità di avere dalla Vostra Spedita Società alcuni chiarimenti, e nello specifico:

- Al punto 10.6.b) del disciplinare di gara (offerta tecnica) viene richiesta una relazione descrittiva di massimo 20 facciate.
Si chiede se gli eventuali elaborati grafici, di cui è possibile corredare la suddetta relazione, rientrano nel computo delle 20 facciate oppure possono essere allegati senza alcun limite di pagine e di formato?

CHIARIMENTO N. 35

Con riferimento alla Vs dell'8/6/2011 si comunica che gli elaborati grafici eventualmente allegati alla Relazione tecnico – descrittiva di cui al cpv 10.6 – b) del Disciplinare di gara non vanno considerati ai fini del calcolo del numero massimo di 20 facciate.

DOMANDA N. 36

si rilevano delle differenze tra lo stato come rilevato dagli elaborati della variante in corso d'opera (1^a perizia) e lo stato presentato negli elaborati dello studio di fattibilità, relativamente ad alcuni locali ai vari piani:

1. in particolare si domanda quale sia la funzione prevista per il locale (lato land-side) prospiciente i varchi di controllo per l'accesso ai gate, che nei primi elaborati indicati è segnato come locale commerciale mentre nei secondi elaborati è lasciato senza particolare indicazione, così come il locale lato air side sempre prospiciente i varchi che nei primi elaborati è segnalato come sala vip mentre nello studio di fattibilità non appare meglio identificato. Per entrambi i locali si rileva la presenza di servizi igienici (non accessibili ai disabili) come diversamente previsto negli elaborati della perizia di variante in corso d'opera (primi elaborati indicati);
2. i locali al piano primo, destinati nello studio di fattibilità all'aumento delle sale a disposizione dei viaggiatori in partenza, appaiono separati dagli spazi destinati al land side da una partizione interna semplice; non sembra però che dal lato terra gli spazi siano utilizzati, se non per la presenza di un blocco di servizi igienici: si chiede se i servizi igienici siano destinati al pubblico e se vi sia in previsione un futuro utilizzo di questi spazi di risulta per funzioni land-side;
3. riguardo ai servizi igienici al piano interrato, direttamente collegati dal vano scala e ascensori presenti in facciata, si chiede se siano anch'essi aperti al pubblico.
4. riguardo al vano ascensore che collega i nuovi spazi utilizzati al piano primo con il piano terra in corrispondenza del locale smistamento bagagli si chiede quale sia la sua funzione: è una via di fuga che conduce i viaggiatori direttamente nelle aree esterne air-side, avendo quindi la sola funzione di uscita di sicurezza?
5. il locale bar lato land-side inizialmente individuato sulla facciata principale, negli elaborati dello studio di fattibilità viene previsto sul lato opposto: gli spazi lasciati liberi lungo la facciata possono essere destinati a funzioni commerciali o servizi di altra natura o vi sono vincoli di utilizzo non indicati sino ad ora?
6. sembrerebbe che nelle aree di arrivo extra schenghen, prima del controllo che conduce alle aree ritiro bagagli, anche a seguito di ampliamento, non siano previsti servizi igienici aperti al pubblico: si domanda se l'interpretazione è corretta o se vi siano invece servizi che non sono stati meglio identificati negli elaborati mesi a disposizione.

Rimaniamo a disposizione e con l'occasione porrò cordiali saluti

CHIARIMENTO N. 36

Con riferimento alla Vs. del 7 giugno 2011 prot. US115116 FR si evidenzia che i chiesti chiarimenti concernono aspetti progettuali che dovranno interessare la fase successiva a quella di gara.

Alcuni di essi, comunque trovano risposta nella nota apposta sul margine sinistro basso della tavola EG003 dello studio di fattibilità alla cui lettura si rimanda.

=====

DOMANDA N. 37

Pregasi chiarire se il punto 5.3 lettera c) del Disciplinare di gare comprende, come personale tecnico, anche i consulenti a partita IVA oltre quelli con contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

In attesa di un V/s riscontro in merito è gradita l'occasione per porgere distinti saluti

CHIARIMENTO N. 37

Con riferimento alla Vs del 10/6/2011 si prega, per la gara in oggetto, voler consultare il sito della Stazione Appaltante www.aeroportidipuglia.it alla voce "Chiarimenti".

=====

DOMANDA N. 38

Con riferimento alla procedura indicata in oggetto si chiede di chiarire il seguente aspetto.



All'art. 5.2 del Disciplinare di Gara viene riportato:
" [...] nel caso di raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale, la mandataria deve possedere il requisito in misura non inferiore al 40% fermo restando che la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dal o dai mandanti.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di tipo verticale, la mandataria, ai sensi di quanto disposto dall'art. 37, comma 2, del Codice, deve possedere i requisiti nella misura del 100% di quanto previsto nel bando con riferimento alla classe e categoria dei lavori di maggiore importo e, pertanto da considerarsi la classe e categoria principale in termini economici, e ognuna delle mandanti deve possedere i requisiti nella percentuale del 100% di quanto previsto nel bando con riferimento alla classe e categoria dei lavori che intende progettare.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di tipo misto, deve essere presente per ogni classe e categoria un concorrente che possieda i requisiti nella misura almeno pari a quella del 40% indicata nei documenti di gara come requisiti minimi della mandataria. La restante percentuale deve essere posseduta da altri concorrenti. [...] ".

Si chiede di precisare se le suddette prescrizioni relative al possesso dei requisiti per i diversi raggruppamenti di tipo verticale, orizzontale e misto, debbano riguardare soltanto il requisito del fatturato (di cui all'art. 5.2 del disciplinare di gara nonché all'art. 66 comma 1 lett. a) del D.P.R. 554/99), oppure debbano riguardare anche:

- il requisito dei servizi svolti negli ultimi 10 anni per un importo superiore a 2 volte l'importo di ciascuna classe e categoria oggetto del bando (di cui all'art.

5.3 lett. a) del disciplinare di gara nonché all'art. 66 comma 1 lett. b) del D.P.R. 554/99);

- il requisito dei due servizi svolti negli ultimi 10 anni per un importo superiore a 0,60 volte l'importo di ciascuna classe e categoria oggetto del bando (di cui all'art. 5.3 lett. b) del disciplinare di gara nonché all'art. 66 comma 1 lett. c) del D.P.R. 554/99);
- il requisito del personale tecnico impiegato negli ultimi 3 anni in misura pari a 2 volte le unità stimate per l'inacrico (di cui all'art. 5.3 lett. c) del disciplinare di gara nonché all'art. 66 comma 1 lett. d) del D.P.R. 554/99),

considerato, altresì, che nelle prescrizioni per il possesso dei requisiti nell'ambito dei raggruppamenti temporanei riportate all'art. 5.2 del disciplinare di gara, si fa riferimento anche alle classi e alle categorie dei lavori.

CHIARIMENTO N.38

Con riferimento alla Vs del 01/06/2011 si comunica che si applicano le disposizioni normative degli atti di gara.

DOMANDA N. 39

Buongiorno,

In riferimento al disciplinare di gara relativo all'oggetto, avremmo la necessità del seguente chiarimento:

nel caso di raggruppamento di tipo verticale o misto, quali sono esattamente i requisiti economici richiesti ?

Ovvero, le percentuali indicate (100 % per raggruppamento verticale e 40% per raggruppamento misto) sono relative agli importi delle opere da progettare (divisi per classi e categorie) oppure sono riferite agli importi del corrispettivo a base di gara (progettazione, DL, CSP, CSE) ?

Nel caso di raggruppamento di tipo verticale, il requisito del 100% è riferito all'importo delle opere strutturali (es: 1.050.000 €) oppure al corrispettivo della progettazione (423.783,15 €) ?

Ringraziamo e rimaniamo in attesa del Vs riscontro.

CHIARIMENTO N. 39

Con riferimento alla richiesta di chiarimento del 9/6/2011 si comunica che gli atti di gara indicano nel dettaglio gli importi di riferimento e le modalità di calcolo.

=====

DOMANDA N. 40

Gentile RUP,

rileviamo una differenza tra la formulazione dell'allegato amministrativo "B parte prima" punto 26 e 27) e la richiesta di requisiti di cui al disciplinare di gara punto 5.3. a) e b).

In particolare, mentre il disciplinare è conforme alla normativa, infatti, al punto 5.3 si parla di "espletamento di servizi ex art 50 relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, **PER UN IMPORTO GLOBALE DEI LAVORI PER OGNI CLASSE E CATEGORIA**, non inferiore a....ecc", ugualmente ai sensi di legge ex art 66 comma b) e c), Dpr 554/99 si cita: "espletamento di servizi ex art 50 relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie cui si riferiscono i servizi da affidare , **PER UN IMPORTO GLOBALE PER OGNI CLASSE E CATEGORIA variabile daecc**",

nell'allegato amministrativo si richiede "di aver espletato, servizi di "progettazione e direzione dei lavori"/ovvero di "progettazione"/ovvero di "direzione lavori", relativi ad opere appartenenti alle classi I categoria d), I categoria g), III categoria b), III categoria c) e VI categoria a), **PER IMPORTI COMPLESSIVI DI CIASCUN SERVIZIO non inferiore ...ecc**".

Si chiede conferma dell'interpretazione della formulazione del punto 26) e 27) dell'allegato B parte prima ai sensi di legge e del disciplinare di gara.

Rimaniamo a disposizione e con l'occasione porgiamo cordiali saluti

.....

CHIARIMENTO N. 40

Con riferimento alla Vs. Prot. US 115183FR del 9/6/2011 si comunica che, fermo restando le disposizioni degli atti di gara, nell'Allegato B parte prima, si è inteso voler specificare che i servizi

svolti possono riguardare, non solo incarichi di progettazione e direzione lavori, ma anche di sola progettazione ovvero di sola direzione lavori.

IL RUP
Ing. Nicola Micchetti